

DOMENICA 07 GENNAIO 2018

L'ESTRAZIONE. I primi cinque biglietti venduti ad Anagni (5 milioni) Roma e Milano. Nel Bresciano due tagliandi vincenti a Bagnolo Mella e Desenzano da 50 mila euro

Brescia, la consolazione vale 100 mila euro

L'appuntamento con la dea bendata è rimandato: l'ultima vincita da mezzo milione a Rezzato nel 2015

Manuel Venturi Ancora niente di fatto. La fortuna, ancora una volta, non ha sorriso a Brescia: i primi cinque premi della Lotteria Italia hanno viaggiato lontano dalla nostra provincia, finendo a Roma, Milano, Anagni (in provincia di Frosinone) e due volte nel torinese, a Rosta e a Pinerolo, con Anagni che ha portato a casa i 5 milioni. L'appuntamento con la Dea bendata è quindi ancora rimandato e non si è riusciti a bissare la vincita del 2015 a Rezzato (mezzo milione di euro vinti in un autogrill) e nemmeno quella ben più cospicua del 2003, con il biglietto da un milione e mezzo di euro acquistato in un'altra stazione di servizio, ma a Roncadelle. Brescia resta così fuori dalla «top cinque» e si deve accontentare solo dei premi minori, come accaduto negli ultimi anni: nell'estrazione dello scorso anno in provincia arrivarono 100 mila euro, divisi in due biglietti da 50 mila euro l'uno venduti in città e a Desenzano, mentre nell'edizione 2015 i tagliandi da 50 mila euro furono cinque, di cui tre venduti a Erbusco, uno a Villa Pedernano e uno a Concesio, e tre premi di consolazione da 25 mila euro per tagliandi acquistati a Botticino, Erbusco e Rezzato. Anche ieri sera, sono arrivati altri 100 mila euro divisi in due biglietti, venduti a Bagnolo Mella e a Desenzano: i numeri di serie sono rispettivamente B 114774 e L 436591. I vincitori della Lotteria Italia 2017 sono stati sorteggiati ieri, nel corso dello speciale de «I soliti ignoti», programma condotto da Amadeus e in onda su Rai Uno. Tra un'identità e un indizio da scoprire, tutta l'attesa era centrata sui tagliandi vincenti e in particolare sul primo premio da cinque milioni di euro: la fortuna, per il terzo anno consecutivo, ha baciato ancora un paese della provincia. Stavolta è toccato ad Anagni, dopo essere passata da Ranica (nella bergamasca) nel 2016 e da Veronella l'anno precedente. La lotteria Italia edizione 2017, come riferisce Agipronews, ha fatto registrare un lieve calo della vendita dei biglietti rispetto allo scorso anno: i tagliandi acquistati dagli italiani sono stati 8,6 milioni, circa 200 mila in meno rispetto al 2016. Come segnalano i Monopoli di Stato, si tratta comunque del terzo miglior risultato dal 2011 a oggi e in ogni caso nelle ultime tre edizioni si è sempre superata la soglia degli 8 milioni di biglietti venduti. RIMANE LONTANISSIMO il record del 1988, con 37,4 milioni di tagliandi staccati e, in generale, del periodo d'oro tra gli anni Ottanta e Novanta, quando ogni anno venivano venduti oltre trenta milioni di biglietti. Per l'edizione 2017, l'incasso totale è stato di 43 milioni di euro e la Lombardia, con i suoi 1,46 milioni di biglietti venduti, si conferma la seconda regione a livello nazionale, dopo il Lazio: 668 mila biglietti sono stati venduti a Milano e provincia, mentre Brescia è seconda in Lombardia, con 174 mila tagliandi (meno 0,7 per cento rispetto all'anno scorso) e Bergamo è terza, con 128 mila. Prima dei vincitori di ieri, la Lotteria Italia 2017 aveva già distribuito premi per oltre 12 milioni di euro, considerando i premi assegnati nel corso delle trasmissioni televisive e le vincite ottenute grazie alla lotteria istantanea «gratta e vinci» abbinata. In totale, la Lotteria ha distribuito circa 30 milioni.